Registro Regionale Emiliano-Romagnolo di Dialisi

Report Anno 2019

A cura di: Elena Mancini, Antonio Santoro

a nome del Gruppo di Lavoro dei Referenti di Centro per il Registro

Abbreviazioni e Definizioni usate

- **EC**, dialisi extracorporea (o emodialisi)
- **DP**, dialisi peritoneale
- **RIDT,** Registro Italiano di Dialisi e Trapianto
- **PMP**, *("per million population")*, per milione di abitanti

- **Pazienti incidenti**: numero di pazienti che nel periodo in esame (anno 2019) hanno iniziato il trattamento dialitico cronico per la prima volta (non comprende quindi i pazienti che rientrano in dialisi per esaurimento funzionale di un precedente trapianto renale, né i pazienti che vengono trasferiti in Emilia Romagna da altre Regioni)

- **Pazienti prevalenti**: numero di pazienti in trattamento dialitico cronico alla data indicata (31-12-2019) (cosiddetta *prevalenza puntuale*)

Indice

Pazienti incidenti in dialisi nell'anno 2019

Figura 1 - Andamento numero dei Pazienti incidenti in dialisi cronica (EC+DP) in Emilia Romagna dal 2010 e suddiviso per modalità (EC / DP)

Tabella 1 - Popolazione incidente in dialisi in Emilia Romagna, anno 2019

Tabella 2 – Numero pazienti incidenti in dialisi suddivisi per Centro di appartenenza

Figura 2- Andamento dell'utilizzo della dialisi peritoneale sul totale dei pazienti incidenti in dialisi cronica dal 2010 al 2019

Figura 3 - Incidenza in dialisi (PMP) nelle Provincie dell'Emilia Romagna nel 2019

Figura 4 - Pazienti incidenti in dialisi (EC + DP) nell'anno 2019 suddivisi per fasce di età

Figura 5 - Rapporto fra pazienti < 80 anni e ≥ 80 anni nella popolazione incidente in dialisi nel 2019

Figura 6 - Nefropatie nei pazienti incidenti

Figura 7 - Accessi vascolari nei pazienti incidenti in dialisi extracorporea

Figura 8 - Tecniche dialitiche nei pazienti incidenti in dialisi

Indice

Pazienti prevalenti in dialisi cronica al 31-12-2019

Figura 9 - Andamento della prevalenza in dialisi cronica (EC+DP) in Emilia Romagna nei 10 anni 2010-2019

Tabella 3 - Pazienti prevalenti in trattamento sostitutivo della funzione renale in Emilia-Romagna al 31-12-2019

Tabella 4 – Numero pazienti prevalenti in dialisi al 31-12-2019, suddivisi per Centro di appartenenza

Figura 10 - Prevalenza in dialisi (PMP) nelle Provincie dell'Emilia Romagna –

Figura 11 - Confronto prevalenza (PMP) in dialisi in Emilia Romagna (*dati Registro al 31-12-2019)* e in Italia (*dati RIDT al 31-12-2018*)

Figura 12 - Pazienti in dialisi (EC + DP) nell'anno 2019 suddivisi per fasce di età

Figura 13- Rapporto DP/EC nei pazienti prevalenti in dialisi dal 2010 al 2019

Figura 14 - Anzianità dialitica: anni di terapia dialitica nella popolazione prevalente al 31-12-2019

Figura 15 - Tecniche dialitiche nei pazienti prevalenti in dialisi cronica

Figura 16 - Sede di trattamento (*ospedaliero o extra-ospedaliero*) dei pazienti in dialisi extracorporea

Tabella 5 – Cambi di modalità dialitica (da DP a EC e da EC a DP) nel corso del 2019

Indice

Pazienti in dialisi cronica deceduti nel 2019

Tabella 6 - Mortalità grezza nella popolazione in dialisi

Figura 17 - Andamento mortalità grezza in dialisi (EC + DP) in Emilia Romagna, dal 2010 al 2019

Figura 18 - Cause di decesso nei pazienti in dialisi cronica in Emilia Romagna nel 2019 *(in % sul totale dei decessi)*

Figura 19 - Mortalità in funzione dell'età dialitica nelle due modalità di trattamento

Altri ingressi e altre uscite

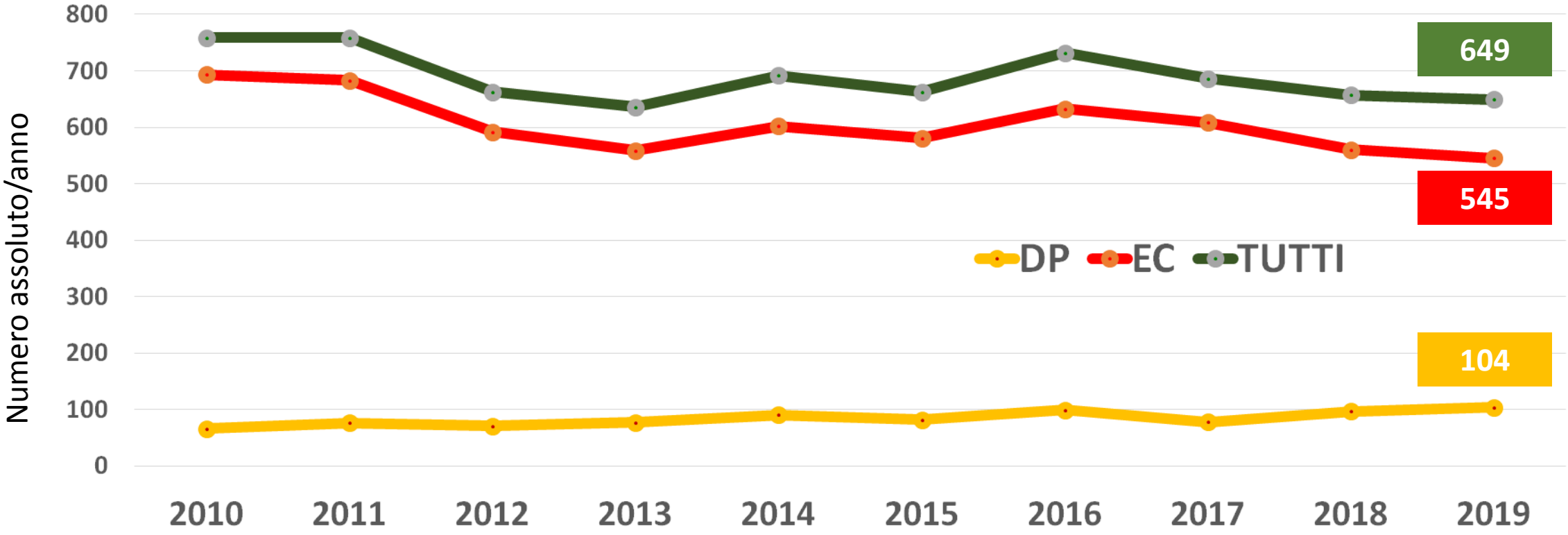
Tabella 7 - Altri flussi in ingresso e in uscita

Situazione al 31-12-2019

Figura 20 - Popolazione in trattamento sostitutivo della funzione renale mediante dialisi cronica in Emilia Romagna al 31-12-2019

- **Pazienti incidenti in dialisi in Emilia Romagna nell'anno 2019**

Figura 1 - Andamento numero dei Pazienti incidenti in dialisi cronica (EC+DP) in Emilia Romagna dal 2010 e suddiviso per modalità (EC / DP)



Si è confermata, anche nel 2019, una tendenza alla riduzione del numero assoluto dei pazienti che devono iniziare il trattamento di dialisi cronica in Regione. La riduzione è, relativamente, più evidente per la dialisi extracorporea, mentre per la dialisi peritoneale si è apprezzato un certo incremento.

Tabella 1 - Popolazione incidente in dialisi in Emilia Romagna, anno 2019

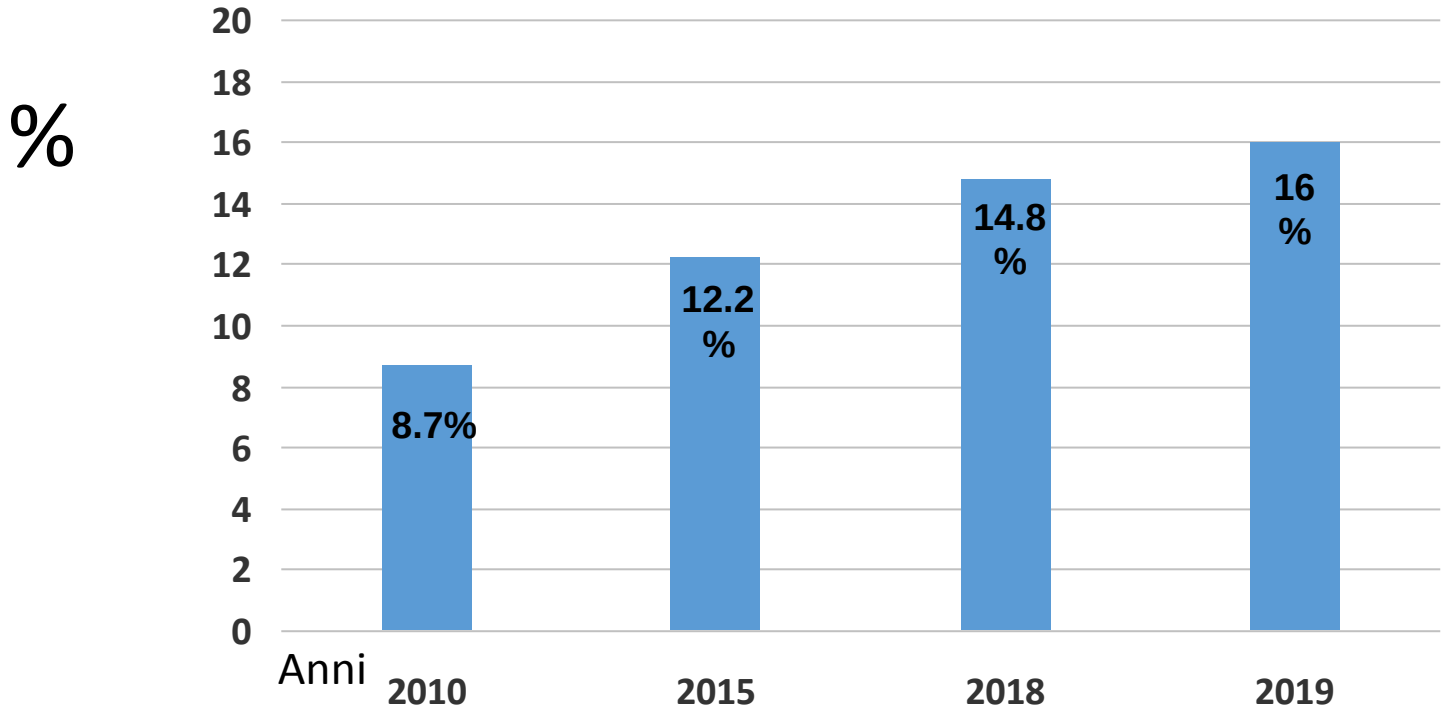
	Numero assoluto e percentuale sul totale	Genere (numero)	Età (anni, media ± DS)	Età mediana (anni)
Dialisi Peritoneale	**104 (16%)**	**33 F / 71M**	**62 ± 15**	**65**
Dialisi Extracorporea	**545 (84%)**	**187 F / 358 M**	**70 ± 15**	**73**
Totale dialisi	**649**	**220 F / 429 M**	**68 ± 15**	**72**

Va sottolineato l'incremento dei soggetti che nel 2019 sono stati avviati a un programma di dialisi peritoneale (da 14.8% nel 2018 a 16% nel 2019). Si segnala inoltre la età media nettamente inferiore nei pazienti entrati in dialisi peritoneale rispetto ai pazienti entrati in dialisi extracorporea (8 anni di differenza).

Tabella 2 - Pazienti incidenti in trattamento dialitico sostitutivo (EC e DP) nell'anno 2019, suddivisi per Centro di appartenenza (*numero assoluto*)

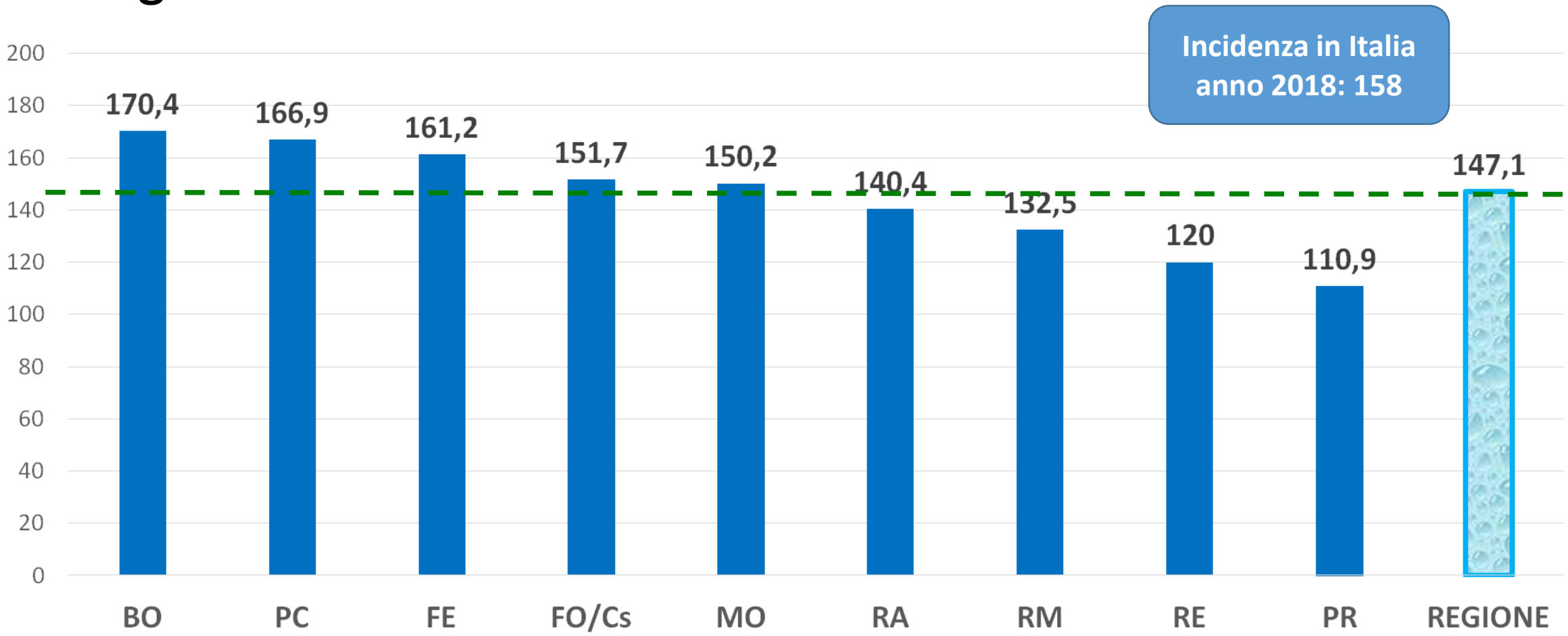
	PC	PR	RE	MO	Carpi	BO S.O.	BO M.M.	Imola	FE	FO/CS	RA	RN
DP	15	5	9	22	3	11	5	2	13	8	3	8
EC	30	56	52	41	23	75	48	15	62	54	51	41
Totale	45	61	61	63	26	86	53	17	75	62	54	49

Figura 2- Andamento dell'utilizzo della dialisi peritoneale sul totale dei pazienti incidenti in dialisi cronica dal 2010 al 2019 (*dati percentuali*)



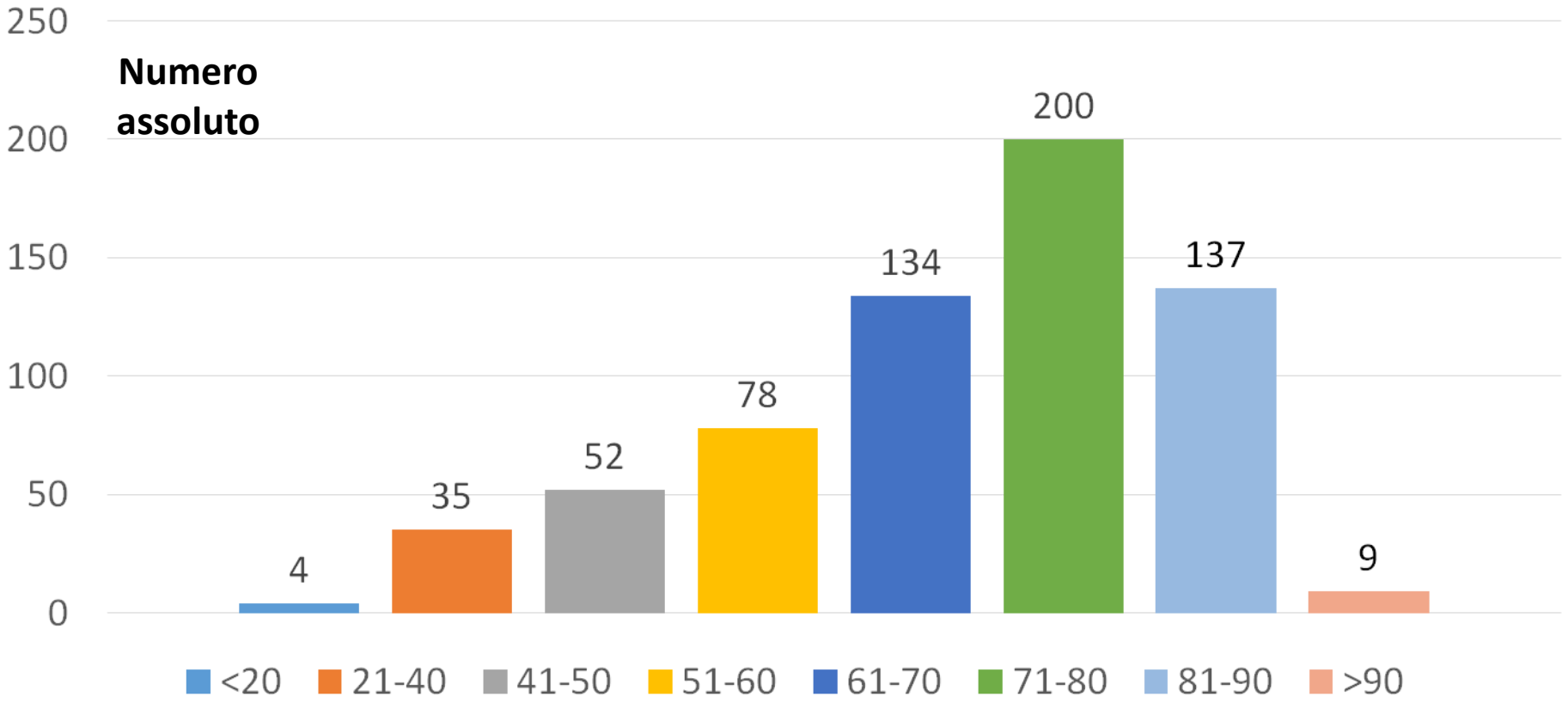
E' evidente il progressivo incremento negli anni della percentuale di dializzati che hanno iniziato il loro trattamento nella modalità di Dialisi Peritoneale

Figura 3 - Incidenza in dialisi (PMP) nelle Provincie dell'Emilia Romagna nel 2019



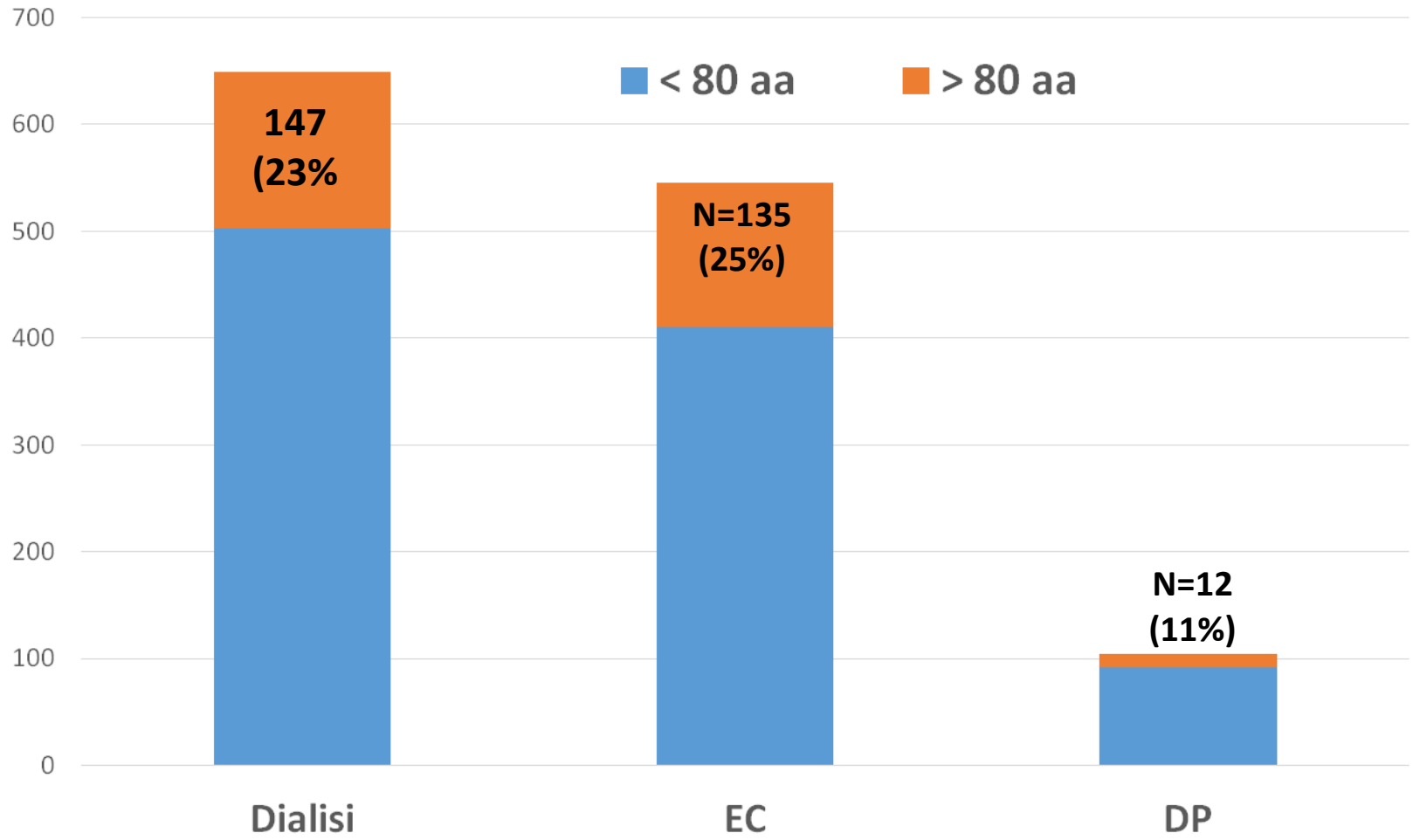
Incidenza in dialisi (espressione dei nuovi ingressi) normalizzata per la popolazione residente in ciascuna Provincia (espressa cioè come numero di soggetti che hanno iniziato la dialisi per ogni milione di abitanti, PMP). La linea verde tratteggiata indica la media regionale, pari a 147 soggetti PMP. A livello nazionale è disponibile il dato di incidenza dell'anno 2018 , pari a 158 pmp.

Figura 4 - Pazienti incidenti in dialisi (EC + DP) nell'anno 2019 suddivisi per fasce di età



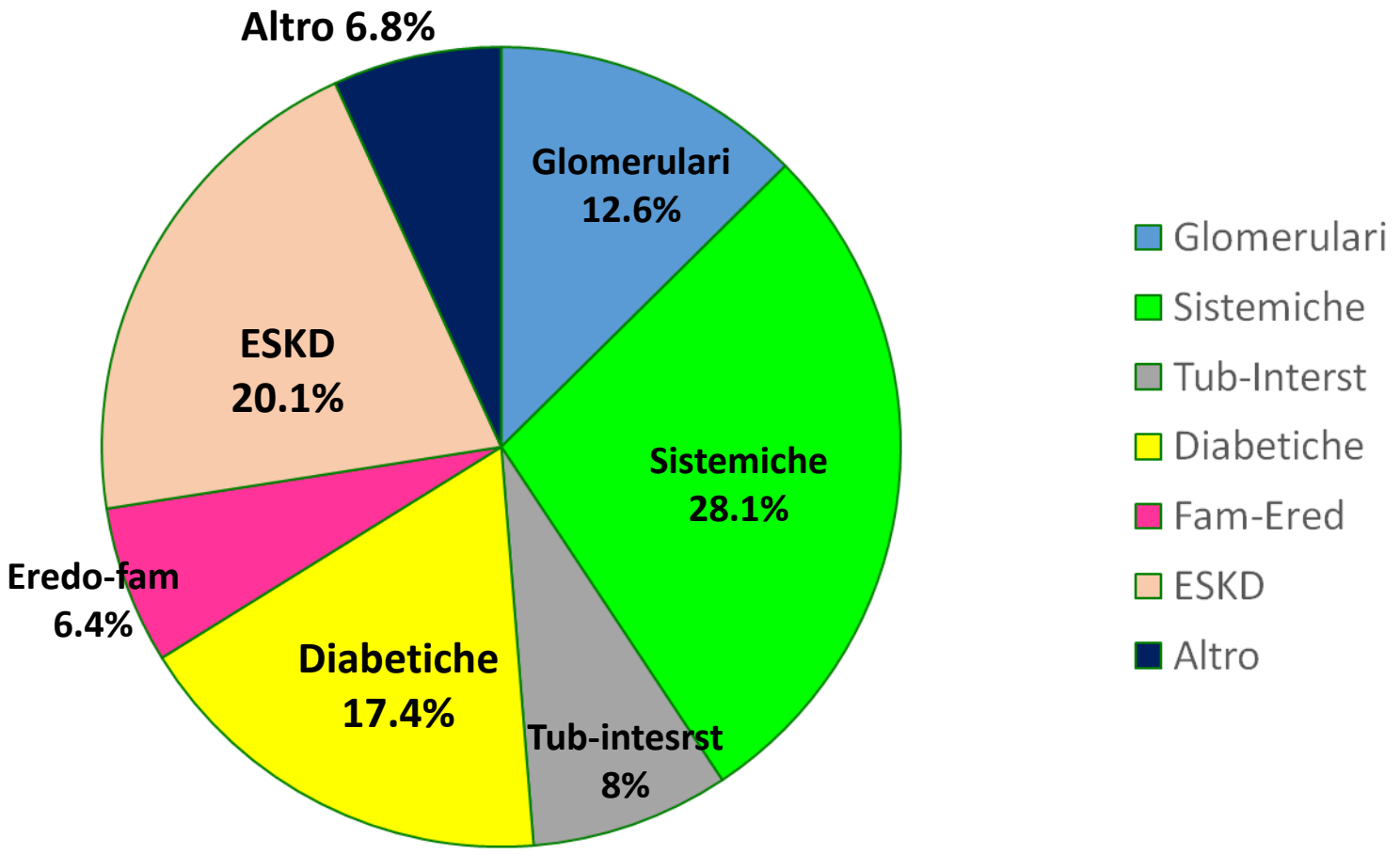
Ciascuna colonna rappresenta il numero assoluto di persone entrate nel programma di dialisi cronica, o EC o DP. Da segnalare quasi 10 pazienti con oltre 90 anni di età (tutti inseriti in un programma di dialisi extracorporea).

Figura 5 - Rapporto fra pazienti < 80 anni e ≥ 80 anni nella popolazione incidente in dialisi nel 2019



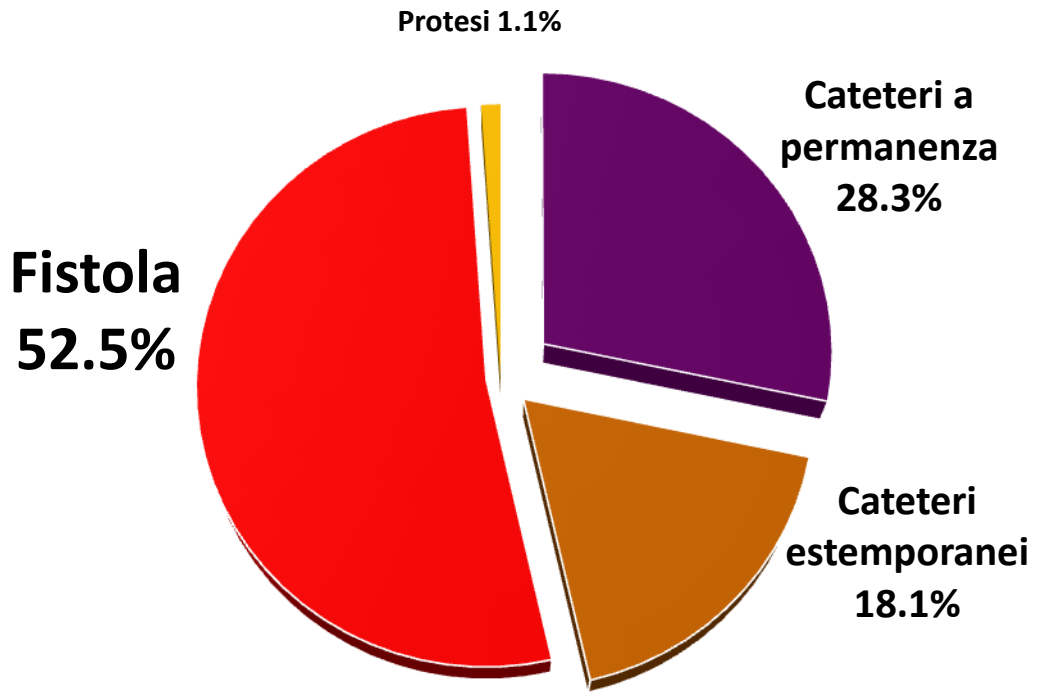
I numeri e le percentuali riportati nelle colonne fanno riferimento al numero assoluto degli ultra-ottantenni incidenti in dialisi nel 2019 (in totale nella prima colonna, in EC e in DP rispettivamente nella seconda e terza colonna, La percentuale è calcolata rispetto alla numerosità globale o della modalità.

Figura 6 - Nefropatie nei pazienti incidenti



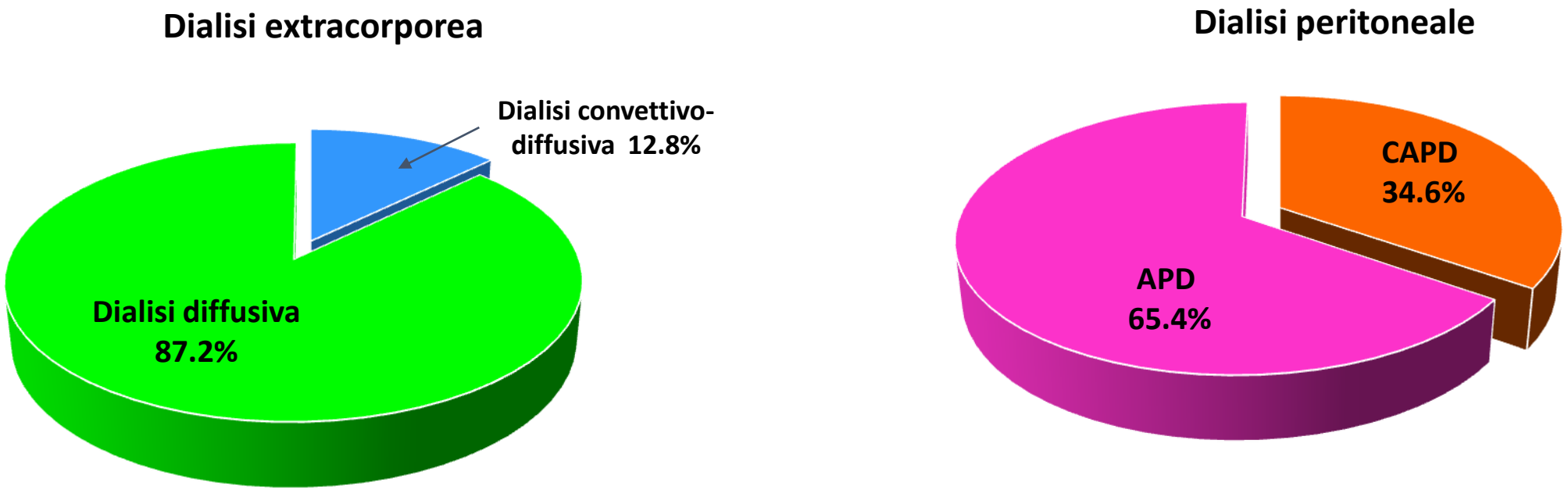
La torta riporta le diagnosi di nefropatia poste ai pazienti che sono entrati in dialisi cronica per la prima volta nel 2019. Le nefropatie sono riportate per raggruppamenti di patologie omogenee. Rispetto agli scorsi anni si sta un po' riducendo la percentuale di soggetti con nefropatie diabetiche, che da poco oltre il 20% sono scesi al 17%. Crescono le diagnosi di nefropatia «sistemica», e anche le «non diagnosi», ESKD (end stage kidney disease) condizioni tardive con danno già avanzato non più diagnosticabile .

Figura 7 - Accessi vascolari nei pazienti incidenti in dialisi extracorporea



I pazienti incidenti in EC portatori di una fistola artero-venosa già a inizio dialisi sono oltre la metà. La percentuale dei cateteri permanenti (da considerare come accesso definitivo) è oltre un quarto degli incidenti. Meno del 20% dei pazienti risultava portatore di un catetere estemporaneo e candidato quindi a un successivo passaggio o a fistola o a catetere permanente. La percentuale delle protesi vascolari è minima. (Analisi eseguita su 364 casi).

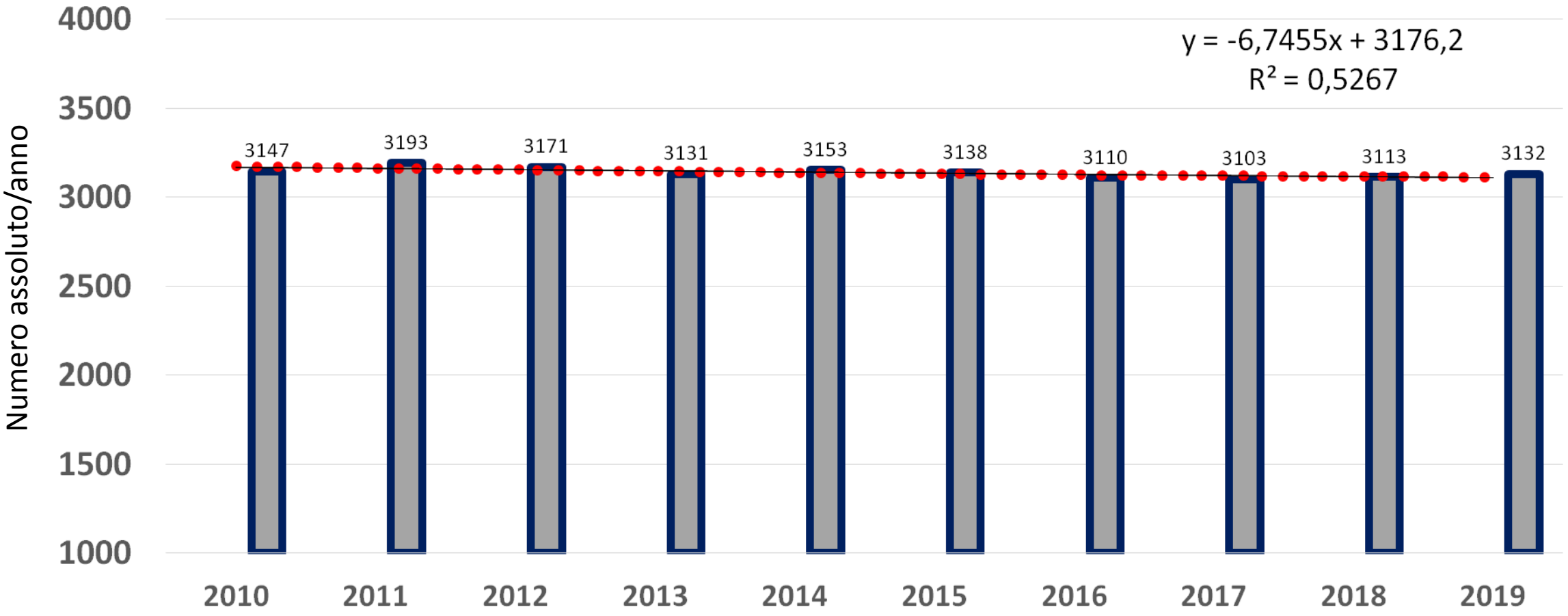
Figura 8 - Tecniche dialitiche nei pazienti incidenti in dialisi



In dialisi extracorporea il primo trattamento dialitico resta in genere una dialisi convenzionale di tipo diffusivo. In dialisi peritoneale la tecnica CAPD è in ripresa rispetto ad anni passati verosimilmente anche per la possibilità di effettuare un trattamento incrementale, cioè con dosi crescenti di depurazione in base alla funzione renale residua; la tecnica automatizzata resta comunque quella più utilizzata .

- **Pazienti prevalenti in dialisi cronica in Emilia Romagna al 31-12-2019**

Figura 9 - Andamento della prevalenza in dialisi cronica (EC+DP) in Emilia Romagna nei 10 anni 2010-2019



Facendo riferimento al decennio 2010-2019 sono qui riportati in colonne i numeri assoluti dei pazienti prevalenti in dialisi e, sovrapposta, è la tendenza nel decennio (linea a punti rossi). Il periodo di massima numerosità di pazienti in dialisi cronica è stato negli anni 2010-2012, mentre da alcuni anni i numeri si sono stabilizzati.

Tabella 3 - Pazienti prevalenti in trattamento sostitutivo della funzione renale mediante dialisi in Emilia-Romagna al 31-12-2019

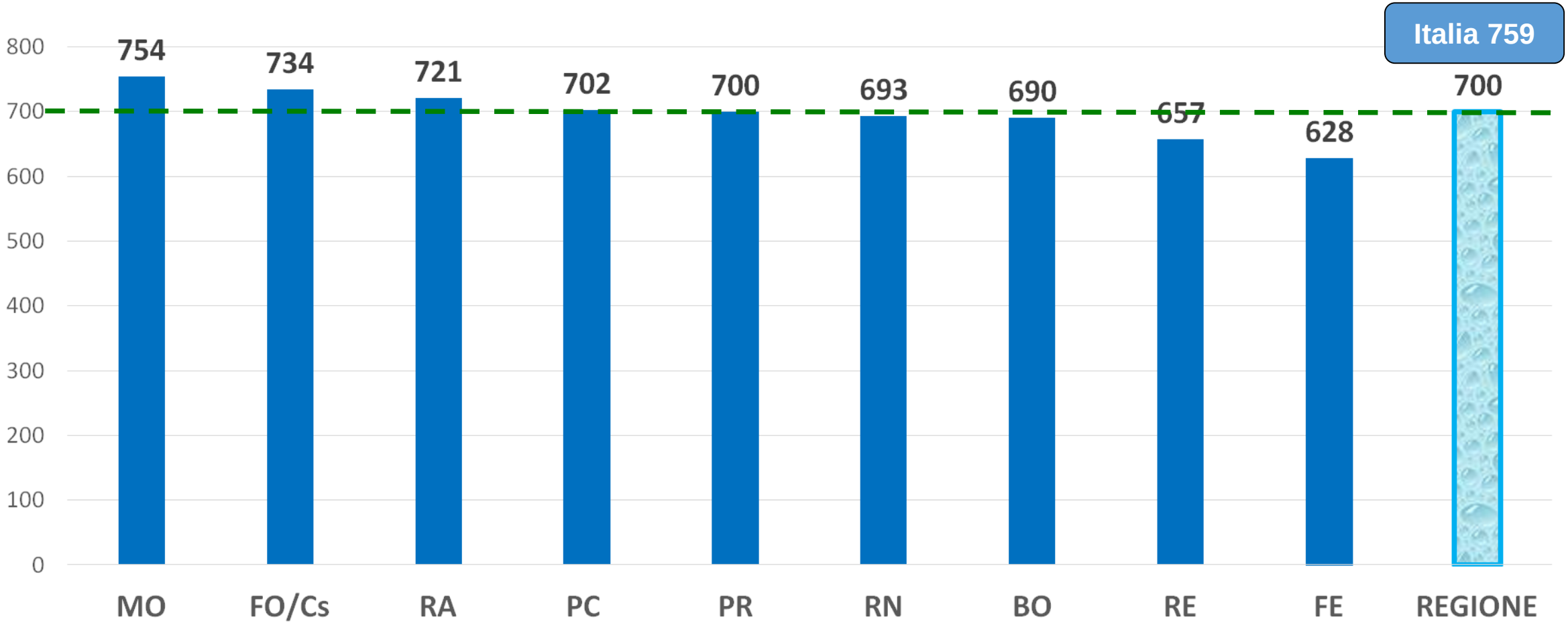
	Numero assoluto	Percentuale sul totale dializzati	Genere	Età media aa±DS	Età mediana (anni)
Dialisi Peritoneale	**314**	**10%**	**118 F/196 M**	**65 ± 15**	**69**
Dialisi Extracorporea	**2818**	**90%**	**978 F / 1840 M**	**69 ± 14**	**71**
Totale dialisi	**3132**	**100%**	**1096 F / 2036 M**	**68 ± 14**	**71**

I valori in percentuale per ciascuna modalità dialitica sono calcolati rispetto al totale dei pazienti prevalenti in dialisi. M, maschi; F, femmine. DS, deviazione standard . Da notare che l'età mediana, quella più rappresentata nel campione, è decisamente più elevata della età media.

Tabella 4 - Pazienti prevalenti in trattamento dialitico (EC e DP) in Emilia-Romagna al 31-12-2019, suddivisi per Centro di appartenenza (*numero assoluto*)

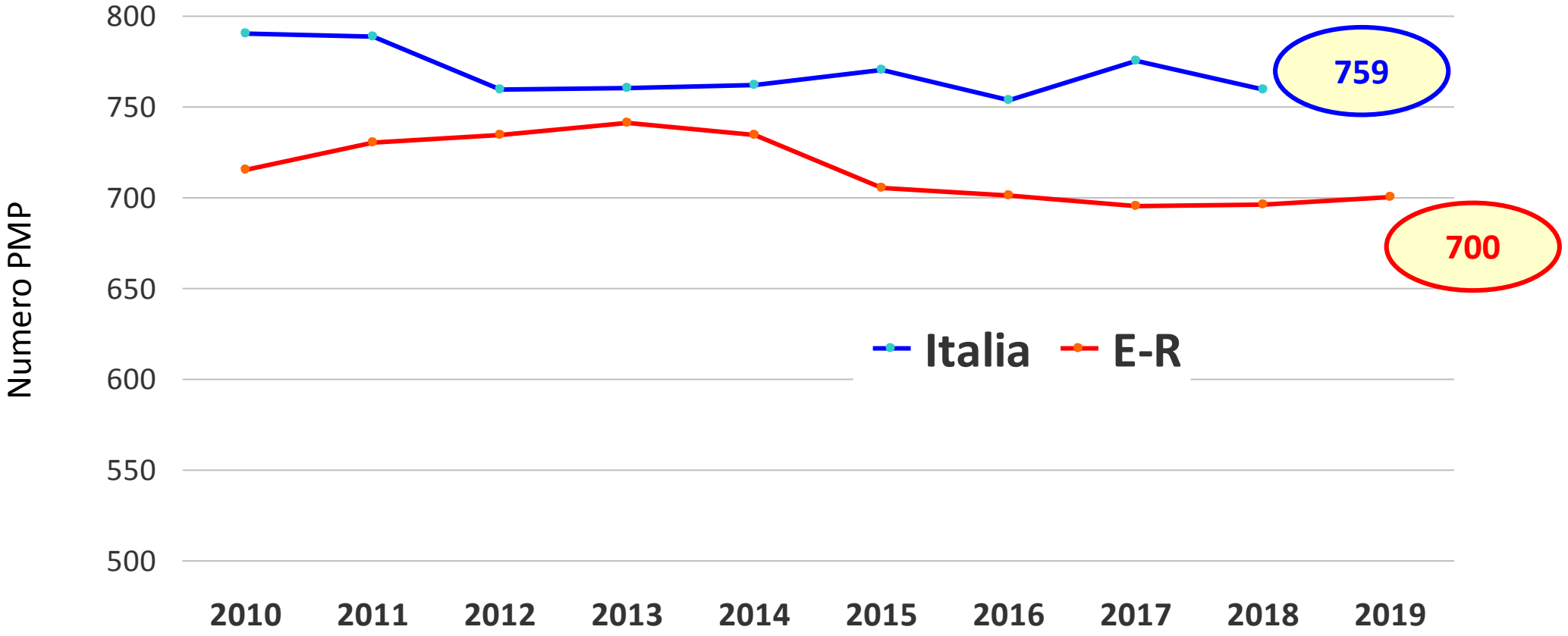
	PC	PR AOSP	RE	MO	Carpi	BO S.O.	BO M.M.	Imola	FE	FO/CS	RA	RN
DP	28	16	50	65	1	32	35	7	29	17	17	16
HD	174	301	300	254	217	306	246	76	188	273	264	220
Totale	202	317	350	319	218	338	281	83	217	290	281	236

Figura 10 - Prevalenza in dialisi (PMP) nelle Provincie dell'Emilia Romagna –



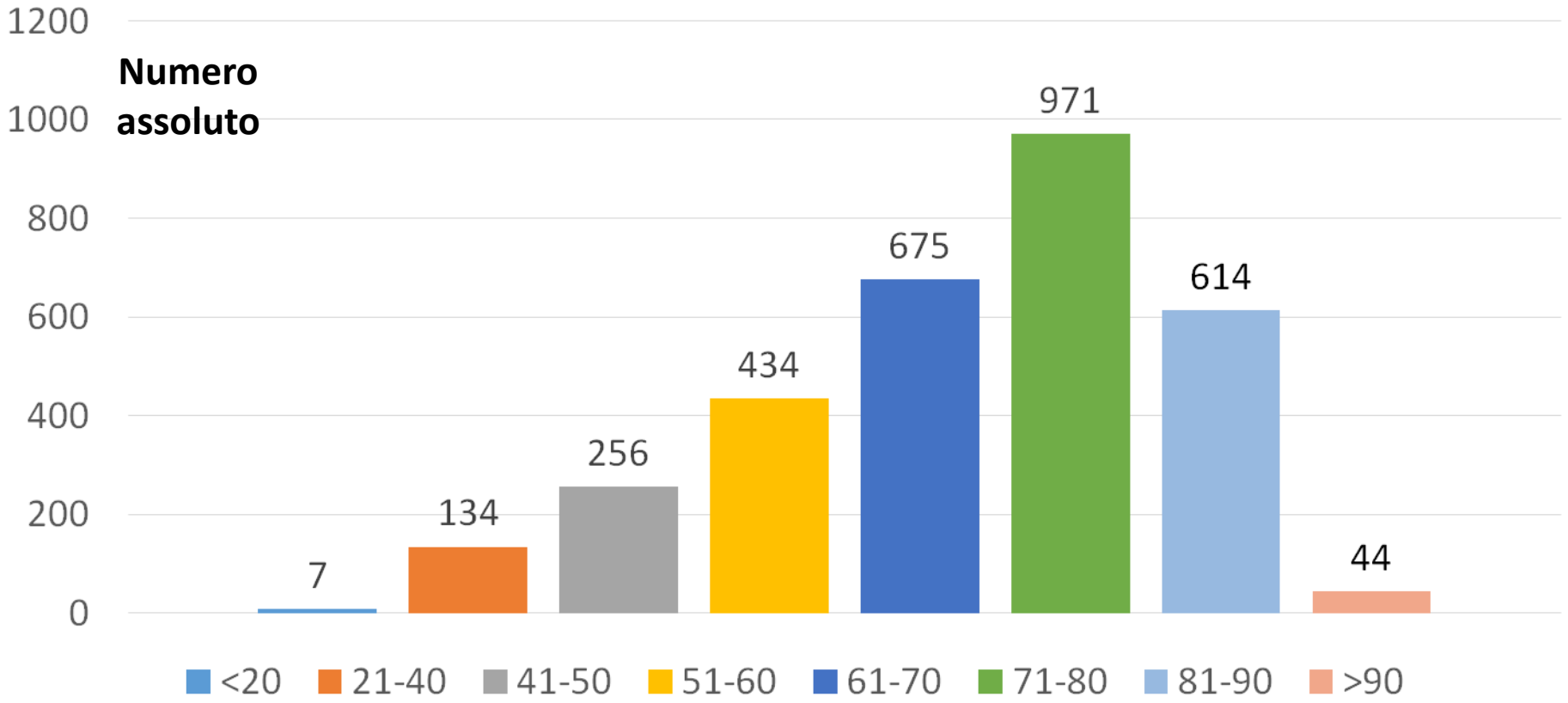
Prevalenza in dialisi normalizzata per la popolazione residente in ciascuna Provincia (espressa cioè come numero di soggetti in dialisi per ogni milione di abitanti, PMP, al 31-12-2019). La linea verde tratteggiata indica la prevalenza media regionale, pari esattamente a 700 pazienti PMP, mentre il dato italiano (al 31-12-2018) era 759 PMP.

Figura 11 - Confronto prevalenza (PMP) in dialisi in Emilia Romagna (*dati Registro al 31-12-2019)* e in Italia (*dati RIDT al 31-12-2018*)



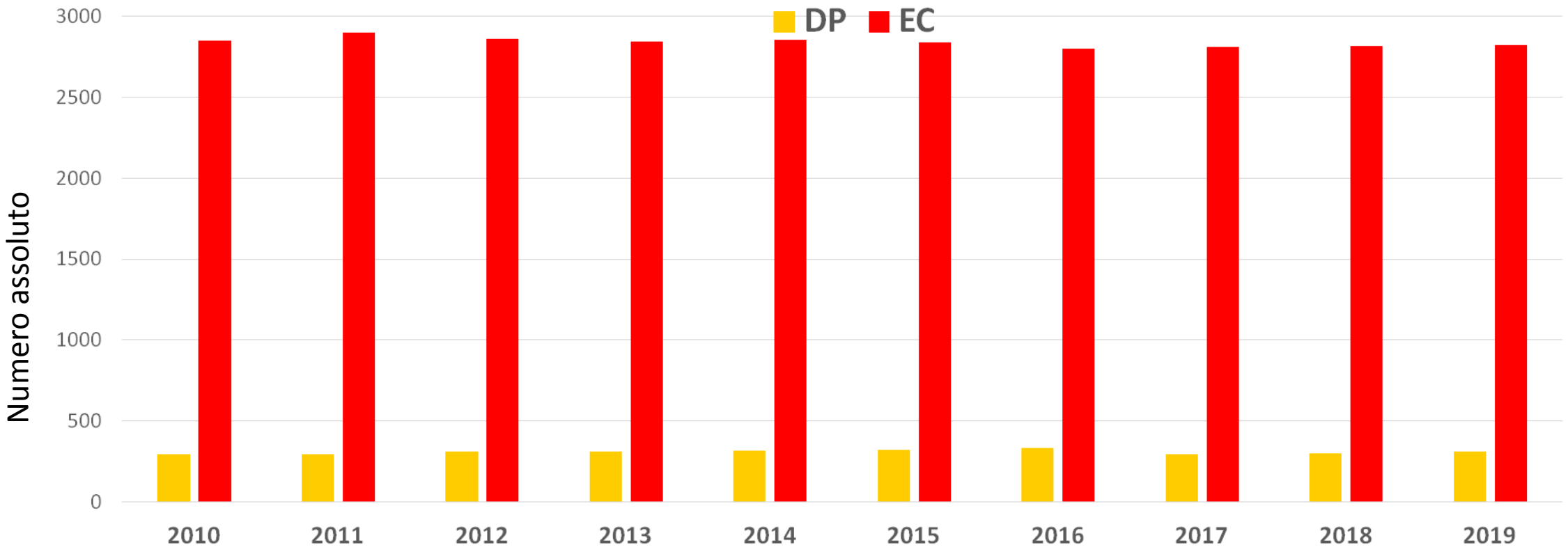
Mettendo a confronto le prevalenze PMP dell'Italia intera (linea blu) con quella dell'Emilia Romagna (linea rossa), nel decennio 2010-2019, il dato regionale è sempre stato nettamente inferiore alla media nazionale. La prevalenza PMP italiana è disponibile fino al 2018, quando è risultata di 759 pmp.

Figura 12 - Pazienti in dialisi (EC + DP) nell'anno 2019 suddivisi per fasce di età anagrafica



Ciascuna colonna rappresenta il numero assoluto di persone in trattamento di dialisi cronica, o EC o DP, al 31-12-2019: 1629 persone hanno oltre 70 anni ; 658 hanno oltre 80 anni.

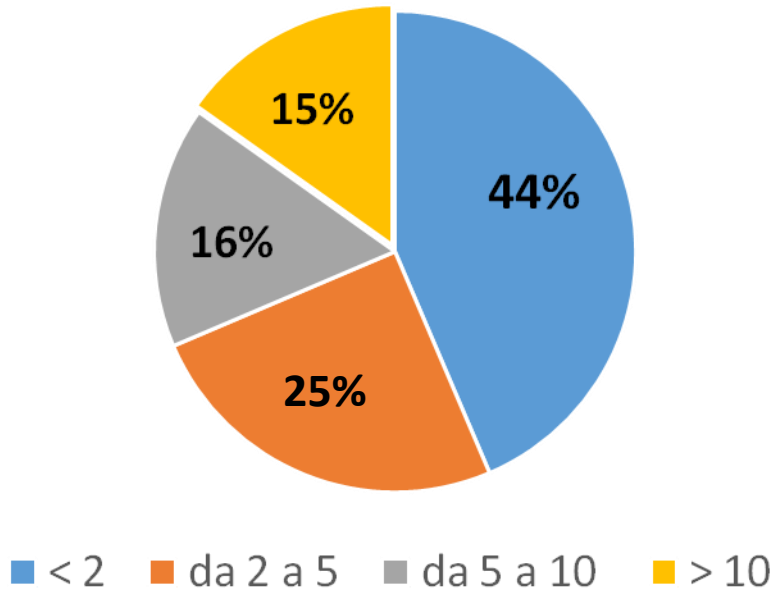
Figura 13- Rapporto DP/EC nei pazienti prevalenti in dialisi dal 2010 al 2019



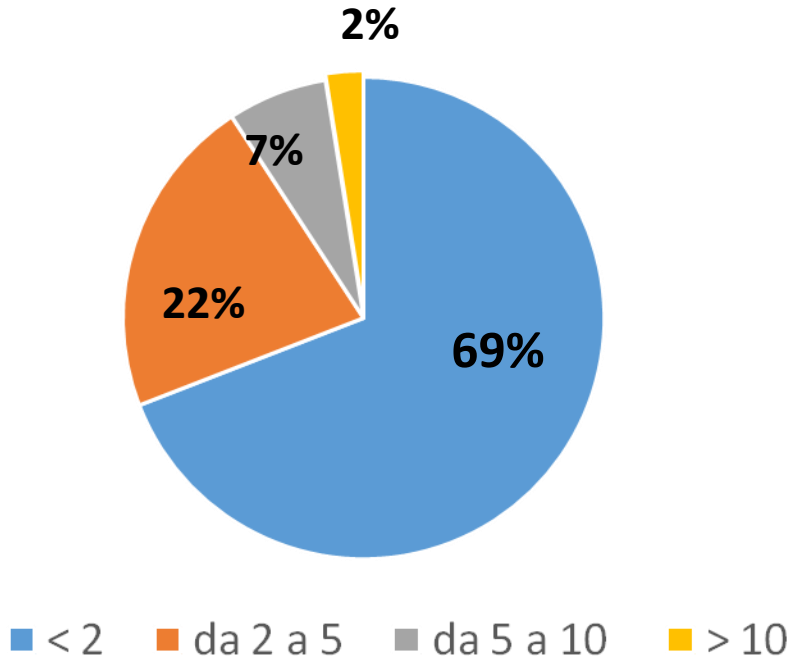
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
DP(%)	9.4	9.3	9.8	9.9	10	10.3	10.6	9.5	9.6	10.0
EC(%)	90.6	90.7	90.2	90.1	90	89.7	89.4	90.5	90.4	90.0

La prevalenza relativa della dialisi peritoneale in Emilia Romagna è ora al 10%. Il recente aumento nel numero di pazienti incidenti in dialisi peritoneale impatterà sulla prevalenza nei prossimi anni.

Figura 14 - Anzianità dialitica: anni di terapia dialitica nella popolazione prevalente al 31-12-2019



Dialisi extracorporea

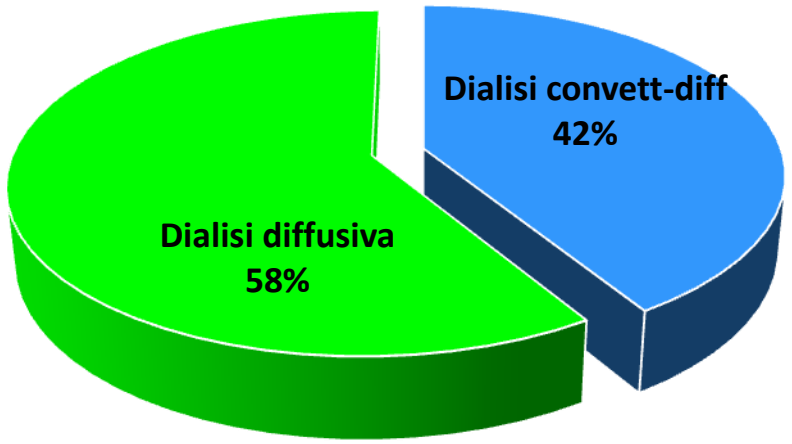


Dialisi peritoneale

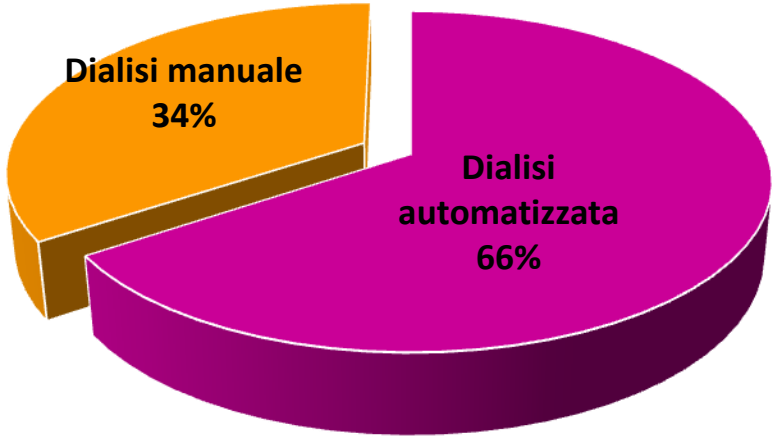
Le due torte suddividono percentualmente i pazienti in dialisi nelle due diverse modalità in base alla anzianità dialitica, il tempo trascorso dall'inizio del trattamento dialitico al 31-12-2019.. In dialisi peritoneale il 90% circa dei pazienti ha meno di 5 anni di anzianità dialitica, mentre in dialisi extracorporea sono il 69%. E' noto infatti il movimento da dialisi peritoneale a extracorporea all'aggravarsi delle condizioni cliniche , come tipicamente può accadere dopo molti anni di dialisi. .

Figura 15 - Tecniche dialitiche nei pazienti prevalenti in dialisi cronica

Dialisi extracorporea

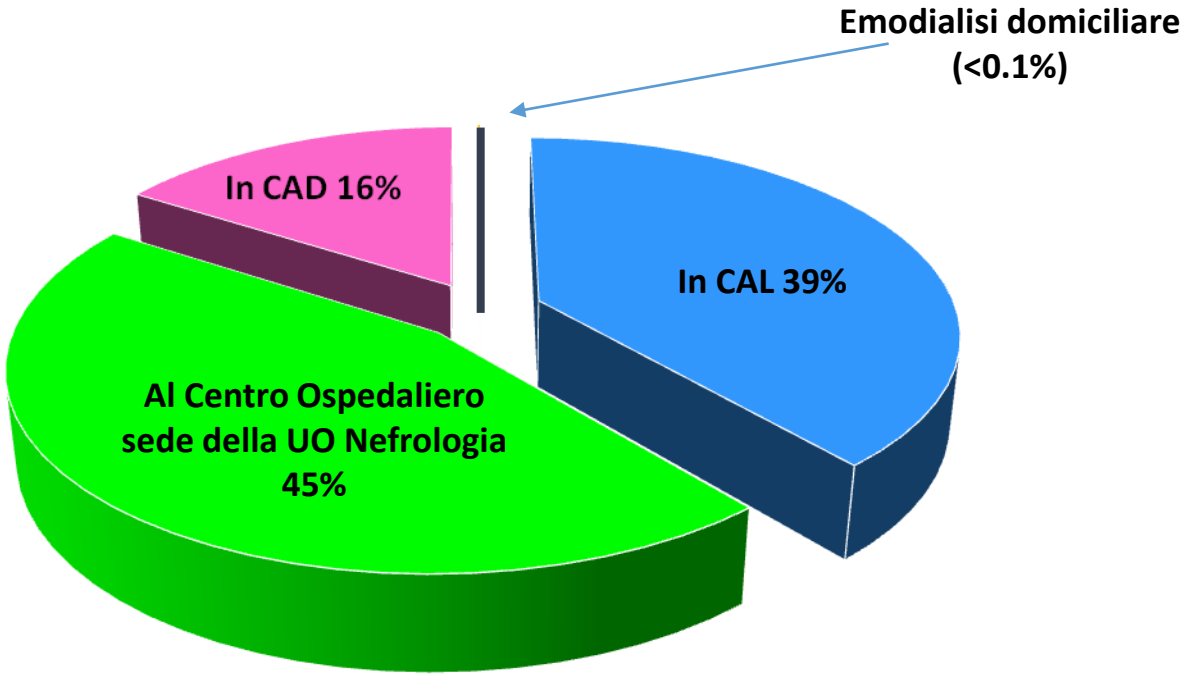


Dialisi peritoneale



In dialisi extracorporea va crescendo l'utilizzo delle le tecniche dialitiche più depurative, di tipo misto convettivo-diffusivo, che si sta avvicinando alla metà dei pazienti.
In dialisi peritoneale la forma automatizzata è applicata nella larga maggioranza dei pazienti. .

Figura 16 - Sede di trattamento (*ospedaliero o extra-ospealiero*) dei pazienti in dialisi extracorporea



Il grafico illustra la sede di trattamento dell'86% dei pazienti in emodialisi in Regione (dato mancante nella restante percentuale). Poco più della metà (55%) dei pazienti eseguono il loro trattamento all'interno di strutture decentrate rispetto alla sede della Unità Operativa Nefrologica di riferimento, dove sono trattati il 45.% dei pazienti.
Un aspetto da sottolineare è il lento aumento dei pazienti trattati in CAD (dove sono però presenti medici nefrologi fissi), che sono passati in pochi anni dall'12% circa al 16 % di fine 2019.

Tabella 5 – Cambi di modalità dialitica (da DP a EC e da EC a DP) nel corso del 2019

	Numero assoluto	% sui prevalenti medi dell'anno
N. medio prevalenti in EC nel 2019	2828	---
Da EC a DP	25	0.9%
N. Medio prevalenti in DP nel 2019	306	---
Da DP a EC	54	18%

Prevalenti medi= (prevalenti inizio anno + prevalenti fine anno) / 2

Come già osservato negli anni precedenti, la percentuale dei pazienti che, in trattamento con dialisi peritoneale, deve cambiare modalità dialitica spostandosi alla dialisi extracorporea resta elevato (18%). Il dato contrario, da extracorporea e peritoneale, si conferma invece sui valori osservati anche negli anni precedenti (intorno all'1%). La perdita di funzione del peritoneo, ma soprattutto l'età avanzata e la poli-comorbidità giustificano la impossibilità di proseguire con la dialisi peritoneale domiciliare.

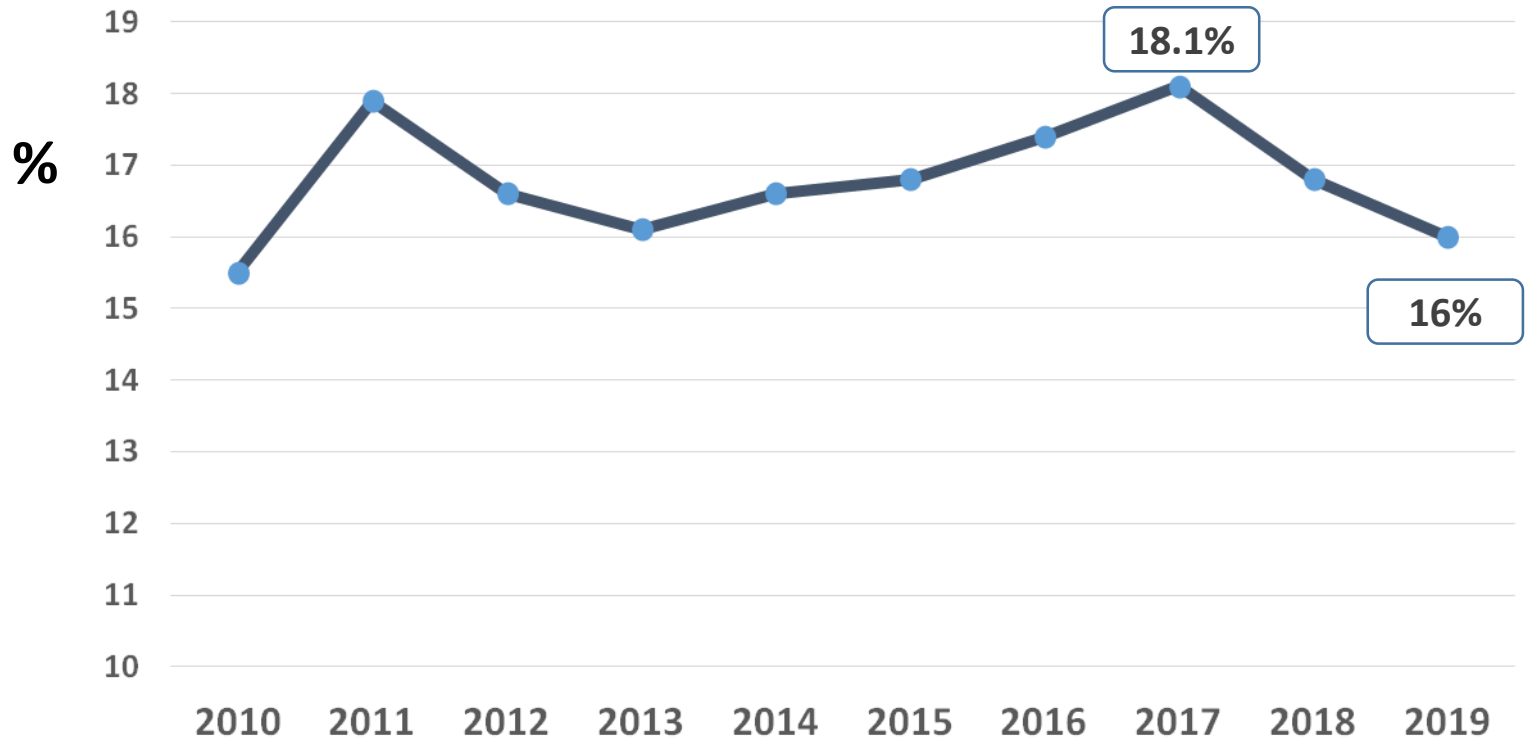
- **Pazienti in trattamento sostitutivo renale (dialisi e trapianto) in Emilia Romagna deceduti nel corso dell'anno 2019**

Tabella 6 - Mortalità grezza nella popolazione in dialisi

	Anno	Dialisi Peritoneale	Dialisi Extracorporea	Totale dialisi
Numero assoluto decessi	*2018* ***2019***	23 **25**	501 **488**	524 513
% del totale dei pazienti nella modalità dialitica	*2018* ***2019***	7.7% **8%**	17.8% **17%**	16.8% **16%**

A confronto con l'anno 2018, nel 2019 si è registrata una lieve riduzione della mortalità in dialisi extracorporea, che giustifica la lieve riduzione globale della mortalità in dialisi, dal 16.8% del 2018 al 16% del 2019.
I dati esprimono la mortalità «grezza», senza aggiustamenti statistici per i potenziali fattori confondenti.
Va sottolineato che la più elevata mortalità nella dialisi extracorporea è legata al fatto che, oltre ad avere una popolazione con età più avanzata, la dialisi extracorporea accoglie i pazienti della dialisi peritoneale quando questi non sono più in grado di proseguirla per motivi clinici o sociali, e il decesso viene quindi attribuito alla extracorporea.

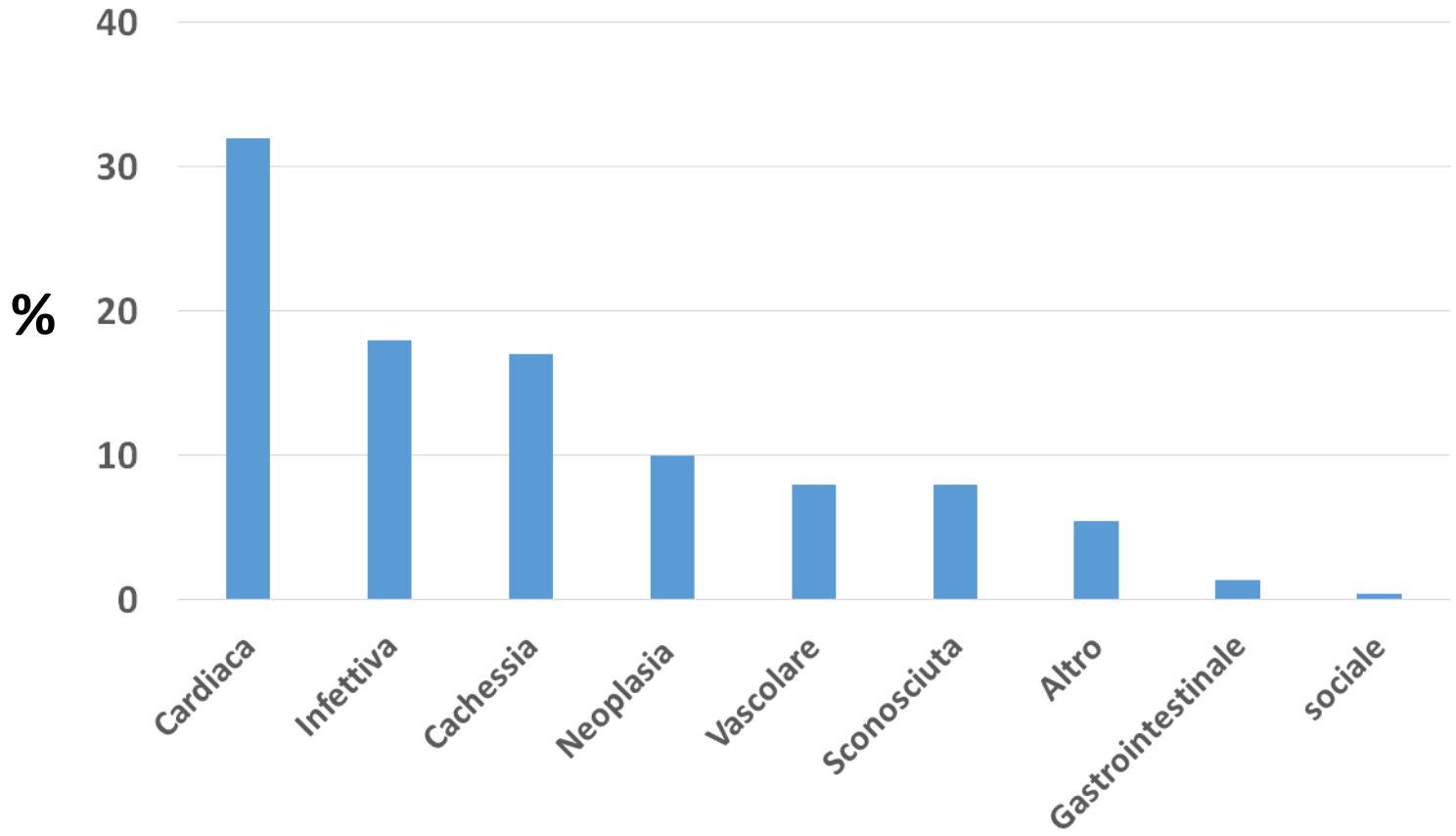
Figura 17 - Andamento mortalità grezza in dialisi (EC + DP) in Emilia Romagna, dal 2010 al 2019



Mortalità in dialisi in Italia anno 2018: 17,9%

Negli anni dal 2013 al 2017 abbiamo assistito ad un progressivo aumento della mortalità annuale, mentre già nel 2018 si è avuta una netta riduzione, che si è confermata poi nel 2019. Questo evento ovviamente non può essere in alcun modo interpretato come tendenza, poiché l'andamento della mortalità nel tempo non è prevedibile. A confronto, il dato di mortalità in dialisi in Italia nel 2018, pari a circa il 18%.

Figura 18 - Cause di decesso nei pazienti in dialisi cronica in Emilia Romagna nel 2019 *(in % sul totale dei decessi)*

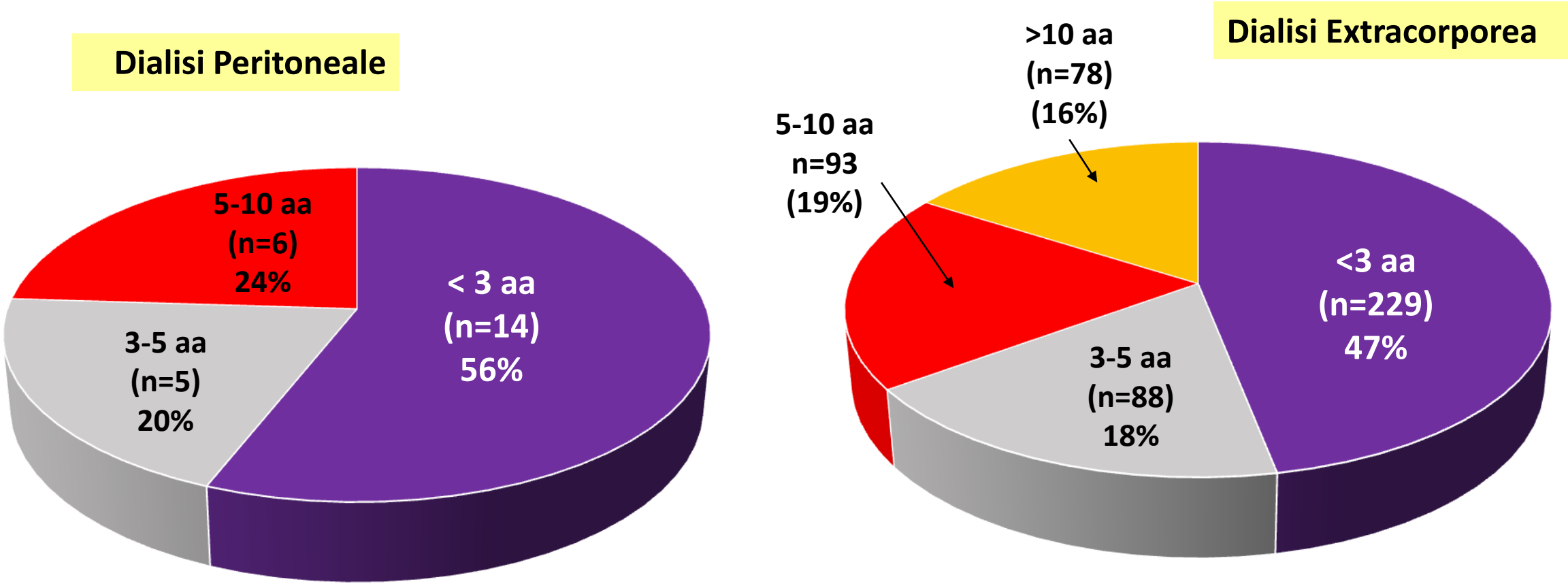


Cachessia 89
Morte improvvisa 88
Setticemia 84
Neo maligna 45
Insuff cardiaca 32
Infarto 24
Sospensione trattamento 6

Le cause cardiache sono di gran lunga le cause più frequenti di decesso (32.6%) nei pazienti in dialisi da anni. Le cause di tipo infettivo sono diventate ora la seconda causa in ordine di frequenza (17%), allo stesso livello della cachessia (16.6%) . Nel gruppo definito «Altro» sono ricomprese diagnosi diverse, tra cui 5 casi di sospensione del trattamento per ragioni mediche e, nel gruppo definito «Sociale» si intendono cause non legate ad eventi precisi, tra cui 2 casi di rifiuto del paziente a proseguire il trattamento

.

Figura 19 - Mortalità in dialisi, in base al tipo di trattamento (DP, EC) e alla anzianità dialitica



La figura riporta, rispetto al totale dei decessi di ciascuna modalità – peritoneale e extracorporea – la percentuale di decessi suddivisa in base alla anzianità dialitica, cioè il tempo in anni trascorso in dialisi. In Dialisi Peritoneale, nel 2019, non ci sono stati decessi di pazienti con elevatissima anzianità dialitica, cioè con oltre 10 anni di vita in dialisi peritoneale.

- **Altri ingressi e altre uscite dalla dialisi nel corso del 2019**

Tabella 7 - Altri flussi in ingresso e in uscita

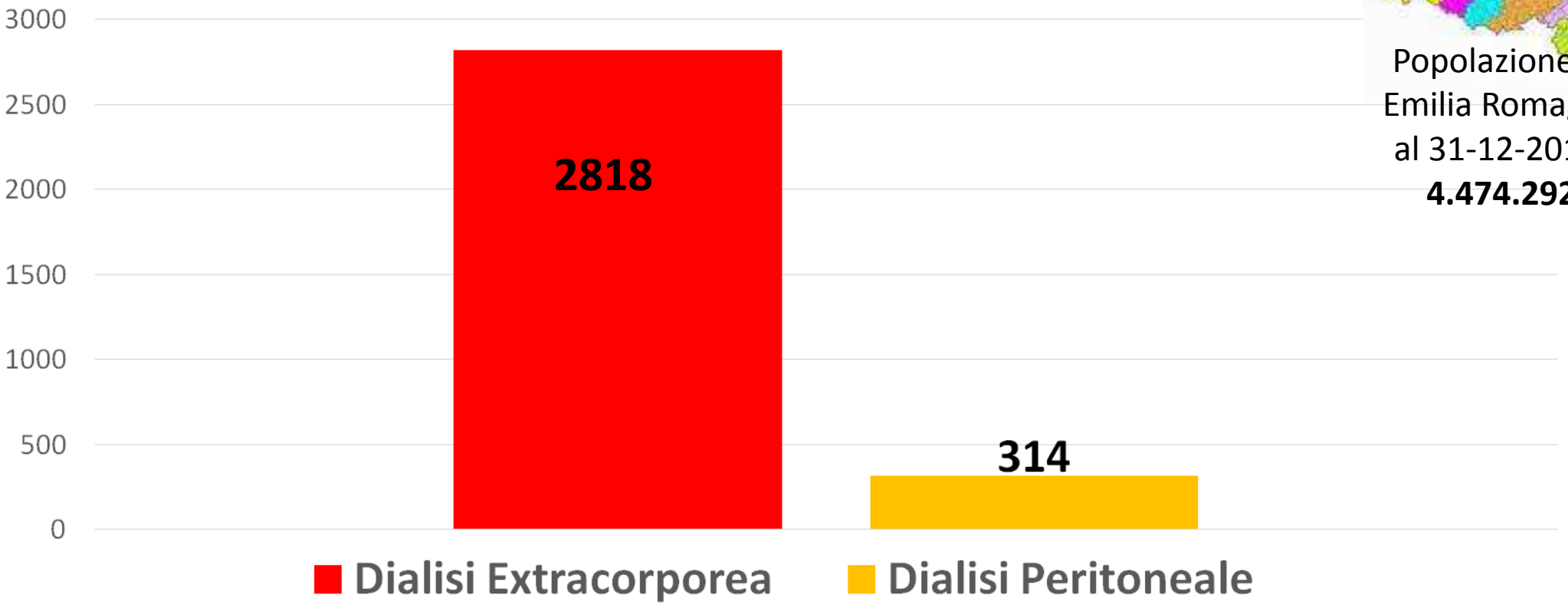
	DP	EC	Tutti
Rientri in dialisi da esaurimento trapianto	0	33	33
Trasferiti in	0	22	22

	DP	EC	Tutti
Trasferiti out	0	23	23
Trapiantati	30	127	157
Persi al follow up	0	4	4
Ripresa funzionale renale	0	10	10

Queste tabelle riportano rispettivamente altre forme di ingresso (tabella di sinistra) o di uscita (tabella di destra) dalla dialisi cronica registrate in Regione nel 2019 per motivi diversi da quanto già precedentemente descritto (pazienti incidenti in dialisi per la prima volta per quanto riguarda gli ingressi e pazienti deceduti per le uscite).
Per gli ingressi vanno infatti aggiunti agli Incidenti veri anche le persone che rientrano in dialisi per esaurimento funzionale del trapianto e coloro che, già in trattamento dialitico in altre Regioni, si trasferiscono in Regione Emilia Romagna.
Per le uscite invece vanno considerati, oltre ai decessi, anche i pazienti che escono dalla dialisi cronica perché hanno avuto il trapianto di rene, coloro che si trasferiscono fuori Regione, e una piccolissima quota di pazienti che dopo un certo tempo di dialisi hanno un parziale (e inatteso) recupero di funzione renale che consente loro di non doversi più sottoporre cronicamente a dialisi. Di alcuni, rarissimi, casi, si perdono i contatti, e qui vengono definiti «persi al follow up».
Di questi dati vanno sottolineati 2 aspetti: tutti i pazienti con esaurimento del trapianto ha ri-iniziato la dialisi in extracorporea e tutti i casi di ripresa funzionale renale vengono dalla extracorporea.

Figura 20- Popolazione in trattamento sostitutivo della funzione renale mediante dialisi in Emilia Romagna al 31-12-2019

Popolazione in Emilia Romagna al 31-12-2019: **4.474.292**



I ringraziamenti

A tutti **i Referenti di Centro del Registro**, che aggiungono questo impegnativo lavoro al regolare lavoro ospedaliero:

- **Sara De Amicis**, Piacenza
- **Gabriele Donati**, Bologna S.Orsola
- **Marta Flachi**, Rimini
- **Davide Gerra**, Parma AUSL
- **Carmela Giovannone**, Carpi
- **Antonio Giudicissi**, Cesena
- **Elisabetta Isola**, Ravenna
- **Leonardo Lucchi**, Modena
- **Elisabetta Parenti**, Parma
- **Renato Rapanà**, Imola
- **Yuri Battaglia**, Ferrara
- **Silvia Mattei**, Reggio Emilia
- **Loretta Zambianchi**, Forlì

Elena Mancini (*Redattrice del Report*), Antonio Santoro (*Chairman di Registro*)